



Ministero dell'istruzione, dell'università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

DIREZIONE GENERALE

Ufficio II - Ordinamenti scolastici. Politiche formative e orientamento. Rapporti con la Regione.
Progetti europei. Esami di Stato.

Riva de Biasio - S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

(vedasi protocollo in alto)

Venezia, (vedasi timbratura in alto)

Ai Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche
statali del Veneto

Ai Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche
sedi dei Centri Territoriali di Supporto
del Veneto

Ai Coordinatori didattici delle Istituzioni
Scolastiche **paritarie** del Veneto

e, p.c.

Ai Dirigenti Tecnici e Amministrativi
della Direzione e degli UUSSTT del
Veneto

Ai Referenti inclusione c/o gli UST

Ai Dirigenti delle Scuole Polo per
l'inclusione del Veneto

Oggetto: Avviso per la presentazione di progetti relativi **all'acquisto, all'adattamento, alla trasformazione** e all'effettivo utilizzo di **sussidi didattici**, ai sensi dell' art. 7, co. 3 del D. Lgs 13 aprile 2017, n. 63, (Decreto Dipartimentale 5 dicembre 2017, n. 1352).

Art. 1 - Finalità

Il presente Avviso è finalizzato al miglioramento dell'efficacia delle proposte educative e didattiche specifiche mediante l'uso di strumentazioni idonee a facilitare l'apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti con disabilità sulla base dei loro specifici bisogni formativi.

Art. 2 - Definizione di sussidio

1. Ai sensi dell'art. 1, c. 2 del Decreto Dipartimentale 5 dicembre 2017, n.1352, per «sussidi didattici, di cui all'articolo 13, comma 1, lettera b) della legge 5 febbraio 1992, n. 104» si intendono: «sussidi didattici e attrezzature tecniche nonché ogni altra forma di ausilio tecnico nell'ambito delle tecnologie assistive per la didattica inclusiva», così come elencati nell'Allegato tecnico al presente Avviso.
2. I sussidi possono avere finalità molteplici:
 - compensazione di deficit (ad esempio le tecnologie per le persone non vedenti o ipovedenti o per persone con disabilità motorie),
 - sviluppo delle potenzialità individuali (ad esempio le tecnologie a supporto dell'apprendimento delle persone con deficit intellettuale),
 - supporto all'inclusione scolastica e alla piena partecipazione alle attività della classe,
 - supporto alla comunicazione.



Ministero dell'istruzione, dell'università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

DIREZIONE GENERALE

Ufficio II - Ordinamenti scolastici. Politiche formative e orientamento. Rapporti con la Regione.

Progetti europei. Esami di Stato.

Riva de Biasio - S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

Art. 3 - Entità del finanziamento

Le risorse assegnate ai Centri Territoriali di Supporto del Veneto, ammontano complessivamente ad € 720.112,61 di cui il 50%, pari a € 360.056,30, già accreditato ai Centri Territoriali di Supporto. Non più del 30% della somma complessiva potrà essere destinato all'acquisizione di servizi finalizzati al miglior utilizzo dei sussidi in dotazione. Almeno il 70% della somma complessiva deve essere destinato ad acquisto e manutenzione dei sussidi didattici.

Art. 4 - Destinatari e modalità di partecipazione

1. Sono destinatarie del finanziamento le **istituzioni scolastiche statali e paritarie** della Regione Veneto che, sulla base delle necessità individuate nel Piano Educativo Individualizzato di **ciascun alunno con disabilità**, predispongono specifici progetti nelle seguenti aree:
 - a) acquisizione in comodato d'uso di sussidi didattici;
 - b) adattamento o trasformazione di sussidi didattici già in dotazione alla scuola;
 - c) qualsiasi servizio necessario a rendere il sussidio didattico effettivamente utilizzabile (installazione/personalizzazione, formazione all'utilizzo, manutenzione e costi tecnici di funzionamento, ecc.), anche mediante convenzioni con centri specializzati, aventi funzione di consulenza pedagogica, di produzione e adattamento di specifico materiale didattico.
2. Le scuole potranno anche presentare progetti per sussidi didattici, attrezzature tecniche e ausili tecnici non ricompresi nell'Allegato tecnico, motivando la richiesta e descrivendo precisamente le caratteristiche del bene da acquistare e la sua funzionalità, citando il relativo codice dal più ampio elenco della catalogazione ISO 9999 (portale.siva.it).
3. Oltre il codice di classificazione, individuabile nell'Allegato tecnico, andranno indicati il nome commerciale e le caratteristiche funzionali, evidenziando altresì - con particolare riferimento ai prodotti software - se esista un prodotto SW free ovvero, in caso di prodotto commerciale, le caratteristiche dello stesso, in modo da fornire elementi di valutazione sulla necessità di acquisto di quello specifico prodotto.
4. Nella fase di elaborazione delle proposte progettuali, le scuole possono avvalersi della consulenza dei Centri Territoriali di Supporto e/o delle Ausilioteche regionali (GLIC) per un supporto di natura tecnica sulla scelta dei sussidi, delle attrezzature tecniche e degli ausili più adeguati.

Art. 5 - Requisiti e specifiche dei progetti

I progetti devono avere le seguenti caratteristiche:

- a) sono da predisporre in base alle necessità individuate nei Piani Educativi Individualizzati; pertanto sarà presentato **un progetto per ciascun alunno con disabilità** per il quale sia ritenuto necessario il sussidio didattico;
- b) devono riportare la rilevazione dei bisogni, le finalità, gli obiettivi didattici, i risultati attesi, il monitoraggio dell'efficacia e della valutazione degli esiti, la documentazione degli esiti, la produzione di materiali e la tipologia di sussidi che possono risultare utili al loro raggiungimento.

Art. 6 - Modalità di presentazione dei progetti

Le Istituzioni Scolastiche statali e paritarie del Veneto interessate dovranno inserire i progetti, **entro il termine perentorio delle ore 23.59 del giorno 24 marzo 2018**, nel portale SHAREPOINT al link <http://www2.istruzioneellunio.it/monitscol/Lists/Progettosussidididattici/AllItems.aspx>, utilizzando le credenziali dell'Istituto.

Art. 7 - Cause di esclusione

1. Presentazione del progetto oltre i limiti previsti
2. Mancato utilizzo delle modalità previste per la presentazione del progetto
3. Carezza progettuale



Ministero dell'istruzione, dell'università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

DIREZIONE GENERALE

Ufficio II - Ordinamenti scolastici. Politiche formative e orientamento. Rapporti con la Regione.

Progetti europei. Esami di Stato.

Riva de Biasio – S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

Art. 8 - Privacy

I progetti non dovranno riportare dati sensibili riferiti agli alunni ai quali i sussidi sono destinati. A tale scopo i progetti dovranno recare un codice identificativo, la cui corrispondenza sarà nota solo al titolare del trattamento dei dati sensibili presso ciascuna Istituzione scolastica.

Art. 9 - Valutazione dei progetti ed entità dei finanziamenti

1. I progetti saranno valutati da apposite Commissioni, istituite secondo quanto previsto dal comma 4 dell'art. 3 del Decreto Dipartimentale n. 1352 del 05/12/2017, tenuto conto delle specifiche necessità territoriali, degli elementi desunti dalla ricognizione dei sussidi didattici, già in dotazione dei Centri territoriali di supporto, delle Scuole polo per l'inclusione o di altre Istituzioni scolastiche, nonché dell'opportunità di utilizzare detti sussidi didattici in forma consortile fra reti di scuole, qualora necessario in forma temporanea.
2. Ai componenti delle commissioni non spettano compensi o indennità comunque denominate.
3. Ai fini dell'individuazione dei beneficiari, ciascuna delle Commissioni di cui sopra, stila le graduatorie dei progetti su base provinciale, anche al fine del loro scorrimento in caso di rinuncia al beneficio o nel caso di ulteriori disponibilità finanziarie. Le graduatorie saranno poi trasmesse dall'USR Veneto ai CTS per la programmazione degli interventi.
4. L'effettiva convenienza, o ammissibilità, della fornitura richiesta sarà valutata altresì considerando i bisogni educativi, didattici o di autonomia dell'alunno-utente riferiti alle caratteristiche funzionali dell'ausilio individuato e alle condizioni di contesto.
5. Ai fini di una valutazione complessiva della destinazione delle risorse finanziarie rese disponibili, si precisa che **almeno il 70%** dell'intera somma assegnata a livello regionale dovrà essere destinato all'acquisto e alla manutenzione dei sussidi didattici, mentre **non più del 30%** della somma assegnata potrà essere destinato all'acquisizione di servizi finalizzati al miglior utilizzo dei sussidi didattici in dotazione alle Istituzioni scolastiche e al raggiungimento delle finalità del presente Avviso.

Art. 10 - Esiti della procedura

Gli esiti della procedura saranno resi noti attraverso il portale www.istruzioneveneto.it

Art. 11 - Criteri di assegnazione del finanziamento, di erogazione del servizio, di monitoraggio e di rendicontazione delle attività.

1. Si rimanda a quanto stabilito dall'art. 4 del Decreto Dipartimentale n. 1352 del 05/12/2017.
2. In particolare, i Centri territoriali di supporto effettuano gli acquisti ed erogano i relativi servizi, necessari a promuovere il miglior utilizzo dei sussidi in dotazione, in collaborazione con le Scuole polo per l'inclusione, di cui al D. Lgs 66/2017, sulla base dei piani di acquisto e di erogazione del servizio approvati dall'Ufficio Scolastico Regionale.
3. I sussidi sono assegnati dal CTS territorialmente competente alla scuola in comodato d'uso annuale, rinnovabile fino al completamento del ciclo di studi. Fanno eccezione, rispetto alla procedura di cui sopra, i materiali già in possesso della scuola per i quali si richiede riparazione, adattamento o trasformazione, anche mediante convenzione con centri specializzati.
4. A differenza di sussidi, ausili e attrezzature assegnati ad esclusivo uso personale all'alunno dal SSN, da Enti Locali o da Regione, i sussidi rientranti nell'ambito di applicazione previsto dal D. Lgs 63/2017 sono di proprietà dell'amministrazione scolastica sede del CTS e, per la durata del comodato d'uso, ne è responsabile l'istituzione scolastica cui sono stati assegnati. Pertanto, in caso di danneggiamento, smarrimento o furto, trattandosi di bene pubblico, dovrà essere presentata denuncia all'autorità competente, provvedendo a trasmetterne copia al CTS che ha inventariato il sussidio.
5. Gli Uffici scolastici regionali coordinano il servizio di cui al presente Avviso nell'ambito del territorio di competenza, svolgendo attività di supporto e accompagnamento alle azioni programmate e ne verificano l'attuazione, anche avvalendosi di procedure informatizzate, mediante appositi monitoraggi che sono trasmessi alla Direzione Generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione.



Ministero dell'istruzione, dell'università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

DIREZIONE GENERALE

Ufficio II - Ordinamenti scolastici. Politiche formative e orientamento. Rapporti con la Regione.
Progetti europei. Esami di Stato.

Riva de Biasio - S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

Per eventuali comunicazioni o richieste di chiarimento è possibile contattare i referenti per l'inclusione presso gli UU.SS.TT.:

UFFICIO SCOLASTICO TERRITORIALE	REFERENTE INCLUSIONE	CONTATTO MAIL
UST di Belluno	Antonella Gris	antonella.gris@istruzione.it
UST di Padova	Aurelio Micelli	aurelio.micelli@istruzione.it
UST di Rovigo	Fabio Vettorello	fabio.vettorello@istruzione.it
UST di Treviso	Vanna Sandre	drve.politichegiovani.tv@istruzione.it
UST di Venezia	Chiara Iovane	chiara.iovane@istruzionevenezia.it
UST di Verona	Michele Bonetti	michele.bonetti@istruzioneeverona.it
UST di Vicenza	Claudia Munaro	claudia.munaro@istruzionevicenza.it

Per informazioni o segnalazioni di malfunzionamento della piattaforma Sharepoint, è possibile contattare:

- sig.ra **Anna Dal Zotto** al numero di telefono 041-2723135

- sig.ra **Laura Benin** al numero di telefono 041-2723194

oppure inviare una mail all'indirizzo: sharepoint@istruzioneveneto.it

IL DIRETTORE GENERALE

Daniela Beltrame

Il referente regionale
Filippo Sturaro

Allegati:

- D.D. 1352 del 5 dicembre 2017.
- Allegato tecnico recante *Classificazione dei sussidi didattici, delle attrezzature e degli ausili tecnici per la didattica inclusiva.*